

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

Docente/i: GAFFURI LAURA
COZZO PAOLO
Settore: M-STO/07
CFU: 6
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2012-2013

Obiettivi

Il corso (con la nuova denominazione di "Storia del cristianesimo e delle chiese", che sostituisce la precedente e non più attiva di "Storia della chiesa") presenta alcuni nodi fondamentali del fenomeno religioso cristiano nelle sue diverse soluzioni istituzionali e naturalmente nelle sue relazioni con la società e i poteri civili: non solo una chiesa - quella cattolica - ma le chiese cristiane viste nella loro varietà e complessità. L'attenzione sarà rivolta sia all'occidente europeo sia al vicino oriente, con possibili incursioni in contesti geopolitici diversi (Asia, America latina). Muovendosi dal passato alla contemporaneità, il corso intende offrire agli studenti alcuni strumenti interpretativi fondamentali per la comprensione del rapporto tra religione e politica nelle società contemporanee.

Risultati dell'apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza dei momenti più importanti della storia del cristianesimo e delle chiese, avendone anche compreso i principali nodi problematici. A tal fine, la frequenza sarà di grande aiuto sia per individuare le importanze sia per sciogliere le complessità.

Programma

Gli snodi tematici che verranno esaminati con particolare attenzione saranno:

- 1) le origini del fenomeno religioso cristiano e il suo divenire "chiesa";
- 2) l'evoluzione dell'assetto istituzionale della chiesa cattolica (il papa, i vescovi, i cardinali, il concilio);
- 3) le relazioni tra le chiese cristiane e i poteri politici nell'occidente europeo;
- 4) le relazioni tra chiese e chiese, quindi tra interpretazioni diverse del cristianesimo in oriente e in occidente (in particolare: il senso della frattura con le chiese ortodosse e con le chiese protestanti);
- 5) chiesa e nepotismo;
- 6) le conseguenze sulla chiesa cattolica contemporanea della fine del potere temporale;
- 7) la secolarizzazione e la difficile relazione con la "modernità".

Testi Consigliati

OBBLIGATORIO per tutti lo studio di: Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Bologna, Il Mulino, 2010.

Segue ora un elenco di testi che verranno utilizzati dai docenti durante il Corso e di cui potrà essere consigliata eventualmente agli studenti una lettura parziale. Gli studenti non frequentanti ne concorderanno una scelta con i docenti:

- Giovanni Filoramo, *La croce e il potere. I cristiani da martiri a persecutori*, Roma-Bari, Laterza 2011;
Daniele Menozzi, *La Chiesa cattolica e la secolarizzazione*, Torino, Einaudi, [1993];
Antonio Menniti Ippolito, *Il tramonto della curia nepotista*, Roma, Viella 1999;
Giovanni Filoramo, *La Chiesa e le sfide della modernità*, Roma [etc.], GLF editori Laterza, 2007;
Agostino Giovagnoli, *Chiesa e democrazia. La lezione di Pietro Scoppola*, Bologna, Il Mulino, 2011;
Francesco Traniello, *Religione cattolica e stato nazionale: dal Risorgimento al secondo dopoguerra*, Bologna, Il Mulino, 2007;
Tommaso Caliò, Roberto Rusconi (a cura di), *San Francesco d'Italia. Santità e identità nazionale*, Roma, Viella, 2011.

Modalità Didattiche

Il Corso sarà articolato in LEZIONI FRONTALI; alla fine del Corso potrà essere concordato con gli studenti un breve VIAGGIO di STUDIO che darà loro la possibilità di avvicinare in modo diverso uno dei temi presi in considerazione durante le lezioni. Al Corso è affiancato inoltre un LABORATORIO facoltativo e a numero chiuso (con frequenza obbligatoria) su *Cristianesimo e politica* da 6 cfu (o 3+3), dedicato ai linguaggi della comunicazione religiosa contemporanea e soprattutto alla comunicazione religiosa sul web e alle risorse digitali per la storia delle chiese cristiane, che avrà luogo ogni giovedì e venerdì (dopo la lezione) dalle 14 alle 16 e al quale gli interessati si potranno iscrivere inviando una mail alla docente (laura.gaffuri@unito.it) entro e non oltre domenica 16 settembre 2012 e nelle modalità indicate nella pagina web dedicata al corso. L'iscrizione non richiede competenze informatiche particolari.

Modalità di Esame

L'esame è orale. La frequenza è decisamente consigliata e consente l'accesso a modalità d'esame diverse, di cui sarà data informazione durante lo svolgimento delle lezioni. Chi fosse seriamente impossibilitato a frequentare dovrà presentarsi al ricevimento per

concordare con la docente un programma sostitutivo.

Note

Documento generato il 06.12.2012 - Per gli aggiornamenti si consiglia di consultare il portale di Facoltà <http://www.scipol.unito.it>